

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 04-03-2020

## ISOLE

QUOTIDIANO DI SICILIA	04/03/2020	3	Regione, piano per dieci problemi urgenti = Regione, piano per dieci problemi urgenti <i>Carlo Alberto Tregua</i>	2
SICILIA CATANIA	04/03/2020	4	UniCredit: 2 mln alla Protezione civile <i>Redazione</i>	3
SICILIA RAGUSA	04/03/2020	18	Confagricoltura Collasso vicino da coronavirus <i>Redazione</i>	4
SICILIA SIRACUSA	04/03/2020	16	Discarica abusiva di sfalci e tronchi d'albero all'Arenella la polizia ambientale sequestra un terreno in via Marchesi <i>Maurilio Abela</i>	5
GAZZETTA DEL SUD MESSINA	04/03/2020	22	Via Militare Bisconte, s'interviene sulla frana <i>Redazione</i>	6
GAZZETTA DEL SUD MESSINA	04/03/2020	26	Arriva un esperto per il dissesto idrogeologico <i>Massimo Natoli</i>	7
GIORNALE DI SICILIA PALERMO	04/03/2020	20	Ondata di maltempo, scatta l'allerta gialla <i>Redazione</i>	8
GIORNALE DI SICILIA TRAPANI	04/03/2020	15	A Pantelleria rientra l'allarme: nessun caso <i>Salvatore Gabriele</i>	9
REPUBBLICA PALERMO	04/03/2020	2	Pochi voli e quarantene gli imprigionati dal virus = Cancellazioni, tagli, rinvii il terremoto dei voli manda in tilt la Sicilia <i>Giusi Spica</i>	10
SICILIA CALTANISSETTA	04/03/2020	17	Siccità: possibili perdite del 30% <i>Redazione</i>	12
cagliaripad.it	03/03/2020	1	Maltempo nel Sassarese, numerosi gli interventi dei Vigili del fuoco <i>Redazione</i>	13
blogsicilia.it	03/03/2020	1	Meteo Sicilia, allerta gialla nel palermitano, in arrivo i temporali <i>Redazione</i>	14
lasiciliaweb.it	03/03/2020	1	Coronavirus, tre docenti positivi: Agraria sospende le lezioni a Catania <i>Redazione</i>	15
unionesarda.it	03/03/2020	1	Porto Torres: il vento stacca la croce della chiesetta di Balai Vicino <i>Redazione</i>	17
unionesarda.it	03/03/2020	1	Un tornado investe Nashville, vittime e feriti <i>Redazione</i>	18
unionesarda.it	03/03/2020	1	Collegamenti impossibili con la Corsica Confartigianato denuncia: Danni incalcolabili <i>Redazione</i>	19
unionesarda.it	03/03/2020	1	Maltempo in vista in tutta Italia, i coltivatori temono disastri incalcolabili <i>Redazione</i>	20
sardiniapost.it	04/03/2020	1	Maltempo: allerta gialla a Palermo <i>Redazione</i>	21
palermotoday.it	03/03/2020	1	Maltempo, allerta meteo gialla a Palermo il 4 marzo 2020 <i>Redazione</i>	22
strill.it	03/03/2020	1	Montata nel palazzo municipale di Rende la prima stazione sismica della rete INGV <i>Redazione</i>	23

## Regione, piano per dieci problemi urgenti = Regione, piano per dieci problemi urgenti

[Carlo Alberto Tregua]

Cario Alberto Tregua I dieci problemi urgenti che la Regione deve affrontare sono i seguenti: 1. Spazzatura a cielo aperto, 2. Privilegi Ars, 3. Tasso infrastrutturale 1/3 del Nord, 4. Dissesto idrogeologico, 5. Disoccupazione 22% e giovanile 50%, 6. Pii sotto zero (86 miliardi Sicilia - 390 Lombardia), 7. Un milione di poveri, 8. Ponte sullo stretto, 9. Rsu, 10. Reddito prò capite. La soluzione comune a tutte queste criticità riguarda le risorse finanziarie e l'efficienza della burocrazia regionale. Per quanto concerne le risorse, il presidente Musumeci ed i suoi assessori devono (e non possono) tagliare la spesa corrente nella misura di almeno il tré per cento, pari a circa 400/500 milioni, come prevede l'accordo col governo riportato nel Digs n. 158/19. Sarebbe inutile appellarsi al solito motivo che il taglio della spesa cor- Accennate le due questioni di merito (risorse e responsabilità), passiamo ad esaminare brevemente i punti in elenco. 1. La Sicilia non può essere più una regione con la spazzatura a cielo aperto ovunque, l'immondezzaio pubblico deve essere chiuso immediatamente. 2. Eliminare i privilegi dell'Ars, togliendo i vitalizi, da adeguarsi a quelli del Parlamento nazionale, riducendo emolumenti e compensi del personale, oggi fuori misura. 3. Investire tutte le risorse possibili nelle infrastrutture di competenza della Regione e spingere la deputazione siciliana affinché il Cipe apra il rubinetto dei finanziamenti per strade ed autostrade di competenza dell'Anas e Lav (linee ad alta velocità), di competenza della holding FS. 4. Attivare le riparazioni urgenti dei quattrocento siti in cui vi è alto rischio di dissesto idrogeologico. 5. Utilizzare tutti, ma proprio tutti, i fondi europei del morente Po 2014/20 (oltre cinque miliardi), oltre ai Fondi statali di sviluppo e coesione (Fsc). Continuiamo l'elenco delle soluzioni. 6. Con gli investimenti, il Pii ',... EOITnol?tA Lfe

## UniCredit: 2 mln alla Protezione civile

[Redazione]

UniCredit: 2 mln alla Protezione civile h'ÎLÂMO. UniCredit amplia il proprio impegno per il supporto del Dipartimento della Protezione Civile, nella gestione dell'emergenza legata alla diffusione epidemiológica del virus Covid-19 in Italia. UniCredit e UniCredit Foundation forniranno al Dpc un ulteriore contributo di 1,5 milioni di euro per l'acquisto di mascherine, materiale sanitario e dispositivi medici necessari per combattere contro il virus, dopo la prima donazione di 500 mila euro della scorsa settimana. Inoltre, il Gruppo metterà gratuitamente a disposizione della Dpc tutti i servizi bancari necessari a supporto di tutte le attività messe in atto durante la crisi. Jean Pierre Mustier ha commentato: Come Gruppo sentiamo la responsabilità e la necessità di fare la nostra parte in ogni modo possibile per il benessere delle comunità in cui siamo presenti. Essere al fianco del Dipartimento della Protezione Civile, è certamente motivo di orgoglio per tutti i dipendenti di UniCredit. -tit\_org-

## **Confagricoltura Collasso vicino da coronavirus**

[Redazione]

Allarme. Frontiere blindate e commesse annullate, rischiano grandi e piccole realtà imprenditoriali del Ragusano Se si ferma il comparto già colpito dalla crisi a rischiare sarà tutta l'economia iblea GIUSEPPE LA LOTA La più grande e più devastante delle calamità naturali. Psicosi da Coronavirus, Sta colpendo le aziende agricole ragusane di piccola, media e grande dimensione e distrugge anche gli altri comparti economici della filiera alimentare, turistica e commerciale. L'Sos è stato lanciato ieri dai vertici di Confagricoltura provinciale, il presidente Antonino Pirré e il direttore generale Giovanni Scucces. "Mercati chiusi e commesse estere annullate, rischiamo il collasso da psicosi del Coronavirus". Se Confagricoltura lancia questo tipo di allarme è perché i dati sono davvero allarmanti. "Siamo fortemente preoccupati-dicono- per quello che stiamo registrando nelle ultime ore in un numero crescente di importanti aziende a noi associate, ovvero gli effetti negativi, concreti e pesanti, legati alla psicosi creata nei mercati internazionali dal Coronavirus: commesse estere annullate, mercati ortofrutti colti chiusi o che funzionano a singhiozzo". Pirré e Scucces firmano una dichiarazione congiunta sulla nuova tegola che s'abbatte su una categoria già fortemente provata dalle varie crisi legate alla concorrenza sleale e alle calamità naturali come siccità o patologie che colpiscono le colture. Aggiungono: "Se si ferma il comparto agroalimentare, si ferma il cuore della nostra economia. Ci associamo alla richiesta del presidente di Confcommercio Ragusa nei confronti del Libero Consorzio di Ragusa di indire gli Stati generali dell'economia, al fine di individuare e porre in essere strategie comuni e straordinarie da parte dei soggetti che rappresentano le imprese e il lavoro. È evidente che occorre il supporto immediato del governo nazionale con misure che prevedano sgravi e sostegno economico alle aziende". L'organizzazione dei produttori agricoli, stante la gravità dell'emergenza che si estende oltre ogni confine italiano ed europeo, invoca gli Stati generali affinché si studino e si prendano iniziative univoche per fare fronte a una crisi che sta paralizzando l'economia oltre ogni previsione. Confagricoltura Ragusa ha avviato un monitoraggio costante della situazione mettendo a disposizione i propri uffici territoriali e nazionali per qualsiasi tipo di esigenza da parte degli imprenditori agricoli associati in questa fase di emergenza. Il presidente di Confagricoltura Ragusa Antonino Pirré - tit\_org-

## **Discarica abusiva di sfalci e tronchi d`albero all`Arenella la polizia ambientale sequestra un terreno in via Marchesi**

[Maurilio Abela]

Discarica abusiva di sfalci e tronchi d'albero all'Arenella la polizia ambientale sequestra un terreno in via Marche  
Materiale di risulta, sfalci di potature, secchi e tronchi d'albero. E' il "bottino" rinvenuto dalla polizia ambientale in un appezzamento di terreno di via Isole Marchesi all'Arenella, che è stato posto sotto sequestro. L'operazione è scaturita in seguito a una denuncia del comitato Pro-Arenella e dei residenti, che avevano segnalato agli uffici competenti continui roghi notturni nel terreno ormai adibito a vera e propria discarica. E' stato individuato anche il proprietario. La polizia ambientale, alla quale va il mio plauso, è intervenuta - dice l'assessore Andrea Buccheri - dopo aver ricevuto numerose segnalazioni su strani roghi notturni provenienti dal la zona. Gli incendi venivano innescati con l'obiettivo di liberare le aree in cui erano stati accumulati i rifiuti per renderle disponibili per altri abbandoni. Una situazione divenuta insostenibile per i residenti, che hanno lamentato la presenza di aria spesso quasi irrespirabile. Il terreno su cui siamo intervenuti è di circa 6000 metri quadrati e di questi circa 2 mila erano interessati da notevoli abbandoni di sfalci di potature e di materiali inerti. Abbiamo dimostrato ancora una volta la vicinanza dell'Amministrazione ai residenti della zona e mi auguro che questo intervento possa servire per scoraggiare attività illegali. MAURILIO ABELA -tit\_org-

Discarica abusiva di sfalci e tronchi d'albero all'Arenella la polizia ambientale sequestra un terreno in via Marchesi

Ieri tavolo tecnico

## Via Militare Bisconte, s'interviene sulla frana

[Redazione]

Ieri Via Militare Bisconte, s'interviene sulla frana A breve partiranno i lavori per la messa in sicurezza della porzione di muro franata oltre due anni fa in via Militare Bisconte. Il cantiere non durerà molto ma ovviamente creerà dei brevi rallentamenti alla viabilità, per questo invito tutti alla massima collaborazione. Così il vicepresidente della III Circoscrizione Alessandro Geraci, che ieri ha presenziato al tavolo tecnico convocato dall'assessore alla Protezione civile Massimiliano Minutoli su indicazioni del vicesindaco Salvatore Mondello. A margine dell'incontro - prosegue Geraci - ho anche chiesto che venisse ripristinata in tutta la via la pubblica illuminazione, considerato i notevoli disagi che stanno vivendo i residenti costretti a parcheggiare l'auto lontana dalla propria abitazione per via del divieto di sosta forzato dettato dai lavori sul torrente Bisconte-Catarratti. Il muro franato Lo smottamento -tit\_org- Via Militare Bisconte,interviene sulla frana

## Arriva un esperto per il dissesto idrogeologico

[Massimo Natoli]

La (a del di All'iva un esperto per il dissesto idrogeologico Carmelo Casella Mariola si occuperà del monitoraggio di torrenti e frane Massimo Natoli MAZZARRÀ SANT'ANDREA Il sindaco Carmelo Pietrafitta ha conferito un incarico a titolo gratuito all'ingegnere Carmelo Casella Mariola, 39 anni, di Torrenova; supporterà l'amministrazione in materia di dissesto idrogeologico, monitoraggio idrologico dei torrenti e corsi d'acqua e delle frane e poi anche per l'attività di consulenza per la fase post-operativa della discarica di contrada Zuppa e per l'inquinamento delle falde superficiali. Sono ancora operativi quattro esperti a titolo gratuito, che sono stati nominati alcuni mesi dopo l'elezione di Pietrafitta a capo dell'esecutivo. Si tratta del geometra Giuseppe Grasso in materia di lavori pubblici, cimitero, impianti sportivi e viabilità; poi del geometra Antonino Leto per le attività produttive e lo sviluppo del territorio. In avanti il geometra Antonino Mandanici per il verde pubblico, il decoro urbano ed il marketing territoriale ed infine il geometra Francesco Perdichizzi per lo studio e l'avvio di project financing, espropriazioni, sostenibilità ambientale e gestione dei rifiuti, protezione civile e manutenzione e gestione delle infrastrutture comunali. Altri esperti dovranno essere scelti per costituire la commissione comunale de.co., dopo che il consiglio comunale, il 7 dicembre 2019, ha approvato il regolamento comunale per la tutela e la valorizzazione delle attività agro-alimentari territoriali locali. Le figure professionali richieste sono: un esperto del settore agro-alimentare-gastronomico e uno del settore vivaistico. I membri della commissione saranno scelti sulla base della selezione di curricula e svolgeranno l'incarico a titolo gratuito. Gli interessati potranno presentare istanza di partecipazione entro il termine del 9 marzo prossimo. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org-

**PROTEZIONE CIVILE**

**Ondata di maltempo, scatta l' allerta gialla**

[Redazione]

PROTEZIONE CIVILE Ondata di maltempo, scatta l'allerta gialla Allerta meteo gialla per la giornata di oggi. La Protezione civile regionale ha emesso un bollettino di allerta meteo che indica per l'area di Palermo un livello di rischio idrogeologico giallo. A renderlo noto il Comune. La perturbazione attraverserà tutta Italia, portando piogge e temporali anche in Sicilia, Centro-Sud e Nord-Est - dicono i meteorologi di Meteo Expert -. Sarà seguita da aria fredda che si riverserà sul Mediterraneo generando un profondo vortice di bassa pressione che, probabilmente, si allontanerà dal nostro Paese solo verso la giornata di giovedì. -tit\_org- Ondata di maltempo, scattaallerta gialla



**Dopo la quarantena imposta a due velisti in Tunisia proventienti dall'isola  
A Pantelleria rientra l'allarme: nessun caso***[Salvatore Gabriele]*

Dopo la quarantena imposta a due velisti in Tunisia proventienti dall'isola A Pantelleria rientra l'allarme: nessun caso. Il medico Luca Fazio: La preoccupazione è ingiustificata. Salvatore Gabriele PANTELLERIA La barca proveniente da Pantelleria e fermata a Monastir, dove i due diportisti sono stati messi in quarantena, non aveva a bordo cittadini di Pantelleria. Si tratta di un'abbarca, proveniente dalla Sicilia, con a bordo due piccoli armatori, messosi nei giorni scorsi, a riparo in un molo dell'isola a causa del maltempo per poi proseguire verso la Tunisia. Sarebbero Luca Vitiello e Sergio Monteforte. Il caso era stato sollevato lunedì dal consigliere municipale di Roma della Lega - Salvini Mauro Ferri, parente di uno dei due. A Pantelleria precisa, intanto, il dottor Luca Fazio, Direttore del Distretto sanitario, Responsabile amministrativo per la sanità dell'isola del Coronavirus non ci sono casi di manifestazione del virus e nessuno finora è stato posto in quarantena. La nostra attenzione è alta. L'allarmismo è ingiustificato, qui siamo tutti allertati e pronti ad intervenire se ci fosse bisogno. Si tratterebbe, quindi, di una misura di precauzione adottata dalla Tunisia per tutti coloro che provengono dall'Italia, come tra l'altro risulta dal sito della Farnesina. Un'altra notte passata senza elettricità e quindi senza riscaldamento ma per fortuna da stamattina l'approccio delle autorità tunisine nei nostri riguardi è migliorato. Fin dalle prime ore del mattino il personale portuale si è adoperato ad allacciarci alla rete elettrica e a fornirci acqua." Così Luca Vitiello e Sergio Monteforte hanno dichiarato all'Adnkronos e aggiungono: un medico seguito dalle autorità portuali ci ha raggiunto per sottoporci a una visita medica eseguita mediante la semplice rilevazione della temperatura corporea, temperatura risultata nei valori di riferimento. Nessuno stato influenzale, quindi, ma nonostante questo la quarantena sembra ancora inevitabile. La buona notizia però è che questo soggiorno forzato lo possiamo passare a bordo del Katmandu e non in una struttura ospedaliera a nostre spese come paventatoci nei giorni scorsi fornendoci come alternativa solo quella di lasciare il porto. Detto questo ci hanno trovato un ormeggio definitivo dove ci siamo appena spostati. Altri tre cittadini italiani, intanto, si trovano in auto-isolamento a bordo del loro yacht a Hammamet, in Tunisia nonostante non presentano alcun sintomo. Il commissario regionale per il turismo di Hammamet, Khaled Qalouia, ha spiegato che la quarantena di 14 giorni fa parte delle misure di prevenzione adottate dalle autorità tunisine, sottolineando che i tre italiani non sono entrati in città e non hanno lasciato il loro yacht. (\*SAGA\*) RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org- A Pantelleria rientra allarme: nessun caso

## **Pochi voli e quarantene gli imprigionati dal virus = Cancellazioni, tagli, rinvii il terremoto dei voli manda in tilt la Sicilia**

[Giusi Spica]

Da voli e quarantene gli imprigionati dal virus Le compagnie aeree riducono le tratte da e per la Sicilia: disagi per chi dovrà rientrare dal Nord a Pasqua e allarme per il turismo Da ieri riaperte le scuole, nessun boom di assenze ma scatta la caccia al sapone e agli igienizzanti. Stop alle gite di istruzione La psicosi da contagio fa saltare i turni della raccolta rifiuti: "Vogliamo le mascherine" di Claudia Brunetto, Sarà Scarafia e Giusi Spica alle pagine 2,3 e 5 Cancellazioni, tagli, rinvii il terremoto dei voli manda in tilt la Sicilia ufzGiusi Spica Il coronavirus svuota i cieli siciliani: la psicosi ha colpito anche le compagnie aeree rimaste a corto di passeggeri. Alitalia ha cancellato 18 voli per l'Isola fino a fine marzo, Ryanair ha tagliato il 25 per cento delle rotte fino all'8 aprile. Riduzioni che - a ridosso delle feste pasquali - penalizzano i pendolari di ritorno dal Nord e danno il colpo di grazia alla filiera turistica: La Sicilia ha danni per un miliardo di euro, dicono le associazioni di agenzie turistiche e albergatori. Una battuta d'arresto non solo per Pasqua, ma per l'intera stagione estiva, con disdette fino a giugno. La paralisi generale preoccupa anche il presidente della Regione Nello Musumeci, che per oggi ha convocato un vertice a Palazzo d'Orléans con le parti sociali sull'emergenza Covid-19. La crisi dei cieli La ex compagnia di bandiera al momento ha rivisto la programmazione fino a marzo: il Catania-Roma passata da 18 a 12 frequenze giornaliere, il Catania-Milano Linate da 16 a 10, U Palermo-Roma da 12 a 10 e il Palermo-Linate da 8 a 6. Cancellato anche il Trapani-Linate. Ryanair riduce i voli sia su Palermo che su Catania, così come gli aerei che fanno base sui due aeroporti. Cancellato anche il Milano-Trapani mentre il Comiso-Pisa è tagliato a una sola frequenza. Il Trapani-Bologna perde a marzo 7 voli di andata e 7 di ritorno. Le compagnie assicurano il rimborso o la riprotezione dei passeggeri. A Catania stop ad alcuni charter per Malpensa e al volo per Istanbul su disposizione della Turkish Airlines. Una raffica di cancellazioni che preoccupa gli scali siciliani. A Fontanarossa - nei primi giorni di marzo c'è una flessione del 40 per cento. Anche Palermo il trend resta positivo con più 2,89 per cento nel 2020, ma nell'ultima settimana di febbraio c'è stato un calo tra il 30 e il 40 per cento. Una buona notizia arriva dalla americana United che ha confermato i voli Palermo-New York da maggio a ottobre. Alberghi e ristoranti vuoti Una settimana fa le disdette in alberghi e b&b in Sicilia ammontavano all'80 per cento per marzo (dati Confesercenti). Ieri - dopo la notizia dei tagli ai voli - Federalberghi Palermo ha convocato un vertice urgente: Abbiamo disdette non solo per Pasqua, ma anche per maggio e giugno - dice il presidente provinciale Nicola Farruggio - il voli tagliati per noi sono deleteri. Non si tratta solo di voli diretti. Molti gruppi turistici che fanno scalo a Malpensa per venire a Palermo hanno subito cancellazioni. Federalberghi fa appello allo Stato: La Sicilia è catalogata zona verde per il coronavirus ma economicamente stiamo scontando gli stessi danni delle zone rosse. Se il governo non estende il sostegno economico previsto per Veneto, Liguria e Lombardia, noi perdiamo due volte. Gli albergatori chiedono aiuto alla Regione: Abbiamo bisogno della sospensione delle tasse locali. Appello rilanciato dai tour operator. La drastica riduzione dei voli, dovuta al calo della domanda per marzo e aprile, avrà gravi ripercussioni per l'industria turistica siciliana, conferma Dario Ferrante, responsabile di Absolute Sicilia, che si occupa di turismo di nicchia, e di Tour Plus, che organizza charter da tutta Europa: La paura dei turisti non è tanto l'infezione, ma la quarantena. Ormai la Pasqua è compromessa, speriamo di salvare l'estate. Stop gite, pagano le agenzie In crisi il turismo scolastico che contava in una ripartenza dopo il 15 marzo, deadline della sospensione dei viaggi d'istruzione. Questa presa di posizione di Ryanair, che ha il grosso dei voli economici in Sicilia, ci danneggia ulteriormente, dice Giuseppe Cimminisi, presidente regionale della Federazione italiana associazioni imprese viaggi e turismo. Nell'Isola - spiega Cimminisi ci sono 890 agenzie turistiche che mobilitano tutto il turismo scolastico. Un gruppo è fatto da almeno 50 persone e spesso le agenzie anticipano gli acconti dei voli per conto degli istituti scolastici. -tit\_org-

dal virus - Cancellazioni, tagli, rinvii il terremoto dei voli manda in tilt la Sicilia

## **Siccità: possibili perdite del 30%**

*Il grido d' allarme di Confagricoltura e Acli Terra. Senza piogge rischio desertificazione*

[Redazione]

>; Il grido d'allarme di Confagricoltura e Adi Terra. Senza piogge rischio desertificazio Non piove ormai da mesi nella nostra provincia e questo fatto procura ai coltivatori un danno inimmaginabile: se continua così si rischia un vero e proprio massacro: è questa la grande preoccupazione anche del direttore provinciale di Confagricoltura, Natale Gentile, che - assieme ai titolari di circa duemila aziende agricole della provincia - teme che l'attuale mancanza di piogge possa determinare una crisi incredibile per l'intero settore. Da mesi ormai non piove più spiega il responsabile dell'associazione che nel Nisseno conta su circa 2.500 tesserati - per cui c'è la preoccupazione che, se si continuano a registrare queste temperature e, soprattutto, se non ci saranno più in questo mese, fenomeni temporaleschi, tutti i terreni coltivati a seminativi non potranno produrre né grano né foraggi. Una situazione gravissima - racconta ancora - e per rendersene conto basta andare a dare un'occhiata in giro, sia nella zona a nord della provincia che in quella in prossimità del mare, dove i terreni sono brulli ed ingialliti e non c'è un filo di erba e nemmeno copertura vegetativa. L'unica speranza è quella che nei prossimi giorni possa cominciare a piovere, salvando così quel poco che è ancora possibile raccogliere. Ma anche in questo caso il danno sarebbe del 30-40% in meno rispetto ai raccolti dei precedenti anni. Per le aziende anche il fardello di una burocrazia lentissima e l'incertezza delle norme, altrimenti si rischia il disastro totale. Fare delle cifre è ancora presto e comunque sempre difficile - ricorda Natale Gentile - di sicuro questa stagione, durante la quale registriamo un clima quasi estivo invece che invernale, se continua in questo modo può procurare un danno che è quantificabile complessivamente in 10-15 milioni di euro, solo per quanto riguarda i raccolti seminativi e le foraggere, mettendo così in ginocchio un settore che nella provincia di Caltanissetta può contare su circa diecimila aziende e che assicura lavoro ad un migliaio di operatori agricoli. Mancano le piogge, ma non solo. Il rischio che corriamo è quello di una vera "desertificazione" dell'intero settore - aggiunge anche Carmelo Balbo presidente nisseno di Adi Terra, associazione che annovera in provincia oltre 1.600 iscritti - non solo dal punto di vista economico e sociale ma soprattutto demografico. I problemi del nostro settore infatti non sono limitati alla assenza di piogge, ma anche da altri fattori che hanno finito con l'affossare tantissime aziende, i cui titolari devono fare i conti con una burocrazia lentissima e con l'incertezza delle norme che accompagnano l'intero comparto. Registriamo inoltre il fallimento delle politiche agricole regionali, la mancanza di una strategia di sviluppo, la crisi dei comparti vitali tra cui la zootecnia e la cerealicoltura. Siamo arrivati al paradosso - spiega ancora Balbo - che si finanzia l'agricoltura improduttiva, si pagano gli agricoltori per non coltivare la terra, ufficialmente per evitare sovrapproduzioni, ma forse in realtà per favorire le multinazionali. Un esempio è costituito dai seminativi che dovrebbero produrre grano, con l'Unione europea che paga gli agricoltori del Sud per non coltivare il grano duro e facilitare l'arrivo di grano estero, soprattutto canadese, particolarmente ricco di glifosato, un diserbante abbastanza pericoloso. Tra le note negative da registrare anche quelle riguardanti i ritardi nei pagamenti che colpiscono anche le aziende biologiche, il fatto che il "programma di sviluppo rurale è all'anno zero, la emigrazione che sta coinvolgendo un numero sempre maggiore di giovani nisseni, l'assenza di una adeguata distribuzione di acqua da irrigazione che determina un costo altissimo dell'acqua necessaria nei campi. Per fronteggiare tutto questo serve anche una drastica riduzione del cuneo fiscale, in maniera da aiutare le piccole e piccolissime aziende e ridurre quanto meno il fenomeno del lavoro nero. Natale Gentile (Confagricoltura) Carmelo Balbo (Adi Terra) [isijississ? -tit\\_org-](#)

## Maltempo nel Sassarese, numerosi gli interventi dei Vigili del fuoco

[Redazione]

Sono diversi gli interventi che hanno impegnato nella serata di oggi i Vigili del fuoco della provincia di Sassari. Da Redazione Cagliari pad-3 Marzo 2020 [c-681x511] Sono diversi gli interventi che hanno impegnato nella serata di oggi, martedì 3 marzo, i Vigili del fuoco della provincia di Sassari per fronteggiare le numerose richieste di intervento a causa di danni provocati dal forte vento. La zona di Olbia è stata una delle più colpite, soprattutto per quanto riguarda la caduta di alberi. In prossimità di un parco giochi è stato necessario abbattimento, da parte dei pompieri, di alcuni grossi rami. Sul posto sono intervenute anche le forze dell'ordine di Olbia per garantire la sicurezza delle operazioni di soccorso e della viabilità. [c-150x150][b-150x150][a-150x150]

## Meteo Sicilia, allerta gialla nel palermitano, in arrivo i temporali

[Redazione]

Dopo una fase mite senza piogge che ha anticipato la stagione primaverile, da ieri sull'Isola è tornato l'inverno che ha portato con sé piogge e un irrigidimento delle temperature. La perturbazione che si è abbattuta ieri sulla regione, è destinata ad intensificarsi domani mercoledì 4 marzo. Circostanza che ha costretto la Protezione Civile ad emettere un bollettino di allerta meteo gialla per l'area di Palermo valido dalle 16 di oggi all'11 di notte di domani. La Sicilia risente di condizioni di instabilità legate alla circolazione di bassa pressione che si allontana. Ci sono dunque ancora possibilità per fenomeni a carattere temporalesco, con neve sui monti fin verso i 1200m. Temperature in ulteriore calo, venti tesi da Ponente e Mestrale con mari molto mossi o agitati. Possibilità di pioggia in tutti i versanti della regione, aree interne incluse, salvo lungo la costa tirrenica orientale dove la nuvolosità sarà attenuata. Venti di Mestrale molto forti e tesi e mari mossi. La perturbazione sarà seguita da aria fredda che si riverserà sul Mediterraneo generando un profondo vortice di bassa pressione che, probabilmente, si allontanerà dal nostro Paese solo verso la giornata di giovedì.

## Coronavirus, tre docenti positivi: Agraria sospende le lezioni a Catania

[Redazione]

Share Tweet Whatsapp Email CATANIA Tre docenti del Dipartimento di Agricoltura, alimentazione e ambiente sono risultati positivi al test del Covid-19. Diversamente da quanto riportato da alcuni organi di stampa precisa il rettore Francesco Priolo -, la lettura dei primi tamponi è avvenuta oggi e i risultati mi sono stati comunicati alle ore 15. I tamponi sono risultati positivi, anche se la conferma definitiva dovrà avvenire tramite la validazione dei centri nazionali preposti. I colleghi risultati positivi sono tutti a casa sotto osservazione e nessuno di loro versa in gravi condizioni. Le sedi del Di3A (via Santa Sofia 100 e via Valdisavoia 5) rimarranno chiuse fino a sabato prossimo per provvedere alla disinfezione dei locali; attività didattica verrà ripresa il 9 marzo. I controlli sono scattati sui docenti della facoltà che avevano partecipato a un congresso a Udine assieme a persone poi risultate contagiate dal coronavirus. ALTRI 27 MORTI E 11 GUARITI. Sono 2.263 i malati per coronavirus in Italia, con un incremento di 428 persone rispetto a ieri; 79 i morti, 27 in più. Il nuovo dato è stato fornito dal commissario Angelo Borrelli nel corso della conferenza stampa alla protezione civile. A questi vanno aggiunti i 160 guariti (11 in più rispetto a ieri). Le vittime sono 55 in Lombardia, 18 in Emilia Romagna, 3 in Veneto, 2 nelle Marche e una in Liguria. Si tratta, ha spiegato Borrelli, di persone che hanno un'età che va dai 55 anni ai 101. Sono prevalentemente persone che hanno più 70 anni, ci sono 80enni e 90enni, alcune con patologie pregresse. Il 10% dei malati di coronavirus, pari a 229 persone, è in terapia intensiva. Sono invece mille le persone in isolamento domiciliare e 1.034 i ricoverati con sintomi. Secondo i dati, inoltre, l'88% dei malati è in tre regioni: Lombardia, Emilia Romagna e Veneto. Stiamo valutando opportunità di estendere la zona rossa sulla base di alcuni criteri epidemiologici, geografici e di fattibilità della misura, ha detto il presidente dell'Iss Silvio Brusaferro nella conferenza stampa alla protezione civile parlando dell'area del Bergamasco. Stiamo analizzando con la Lombardia con grande attenzione su nuovi casi per comuni della cintura bergamasca ha aggiunto e stiamo vedendo con i dati l'incidenza e in base ai tassi di riproduzione del virus. ESPERTO CATANESE: EPIDEMIA STA RALLENTANDO. È un rallentamento nella progressione dei nuovi casi di coronavirus SarsCoV2: i dati resi noti oggi dalla protezione civile indicano che non c'è una crescita fuori controllo e che si cominciano a evidenziare i risultati positivi delle misure di contenimento adottate finora, spiega il fisico teorico Paolo Castorina, della sezione di Catania dell'Istituto nazionale di fisica nucleare (Infn) e dell'università di Catania. DIECI I CASI IN SICILIA. Altri tre casi sospetti di coronavirus sono stati registrati ieri a Catania (due) e a Palermo, i tamponi risultati positivi sono stati trasmessi dalla Regione siciliana all'Istituto superiore di sanità per eventuale certificazione. Il nuovo caso sospetto segnalato dal Policlinico di Palermo riguarda una delle persone che fanno parte della comitiva di turisti bergamaschi in quarantena nell'hotel Mercure. Dei tre nuovi casi per i quali si aspetta il responso dell'Iss solo una persona si trova ricoverata in ospedale nel Catanese, gli altri due non presentano sintomi. Nel complesso dunque sono 10 tra chi ha il virus con clamore e chi rientra tra i sospetti: 3 persone ricoverate (una a Palermo e due a Catania), 4 asintomatici o guariti (2 a Palermo, 1 a Ragusa e 1 a Catania) e tre sospetti. A LAMPEDUSA TRE POMPIERI IN QUARANTENA. Sono asintomatici e potrebbero addirittura non essere mai venuti in contatto con i colleghi trovati positivi al coronavirus ma in via precauzionale, applicando il protocollo di prevenzione, tre vigili del fuoco in servizio al distacco aeroportuale di Lampedusa sono stati messi in quarantena a casa propria. I tre vigili del fuoco, in servizio a Lampedusa, erano stati nei giorni scorsi a Roma per frequentare un corso di formazione per istruttori aeroportuali. Ieri mattina, l'Istituto nazionale per le Malattie Infettive Lazzaro Spallanzani di Roma ha comunicato la positività del tampone per il virus di un secondo allievo vigile del fuoco residente a Piacenza. L'allievo si trovava in caserma insieme ad altri 170 colleghi residenti in varie regioni. Fra i destinatari della sorveglianza sanitaria fiduciaria anche i tre pompieri lampedusani che da Roma, dove sarebbero stati circa una settimana, sarebbero rientrati lo scorso venerdì. UN'IMPRESA SICILIA CHIEDE MISURE URGENTI AL

GOVERNO. Per affrontare emergenza Unimpresa Sicilia chiede misure urgenti e concrete al governo della Sicilia. Le imprese si aspettano un aiuto concreto nel più breve tempo possibile sostiene il presidente di Unimpresa Sicilia Salvo Politino e non si tratta di sostenere un settore o altro, tutta economia siciliana è gravemente colpita; anche perché stabilire oggi una data per tornare in una situazione di normalità è impossibile. La Sicilia è un territorio sicuro ma paga effetto psicosi e a cascata le limitazioni poste in essere nelle regioni e delle nazioni limitrofe con contenere i contagi. Secondo Unimpresa Sicilia gli effetti di questa crisi si riverberano non sono solo nel breve periodo ma incideranno anche sull'andamento economico dei prossimi mesi. Queste le proposte avanzate da Politino nel corso di una riunione: Sospensione del pagamento dei contributi previdenziali e del pagamento delle imposte dirette e indirette per un periodo coincidente col perdurare della crisi, come già avvenuto per gli eventi sismici in altre parti d'Italia; riduzione dell'aliquota Irpef; agevolare accesso al credito e sospensione del pagamento delle rate dei mutui per le imprese colpite dalla crisi; prevedere tramite l'Ifis erogazione di mutui a tasso zero per le imprese colpite dalla crisi; accesso agevolato per le imprese agli ammortizzatori sociali esistenti (Cassa integrazione ordinaria, straordinaria, fondo di solidarietà, etc) e a Fondi di sostegno al reddito (es. Fondi Bilaterali), estendendo tali misure anche alle PMI; istituzione di aiuti speciali per gli organizzatori di viaggi (tour operator e agenzie di viaggi) che consentano di coprire le perdite derivanti dall'acquisto di servizi relativi a viaggi cancellati, di superare le difficoltà nei flussi di cassa e di mantenere operatività aziendale in una situazione di forte contrazione dei volumi.

RAZZA: SERVE NUOVA DIRETTIVA PER AEROPORTI. Nella conferenza stampa che ha fornito i dati aggiornati sui casi di coronavirus in Sicilia, assessore regionale alla Salute, Ruggero Razza, ha ribadito che nell'Isola non esiste un focolaio autoctono. È un'attenzione molto seria e non ci sono ragioni di preoccupazione. Ringrazio tutto il personale sanitario che sta lavorando in modo encomiabile. Tutte le persone fino a ora risultate positive al tampone, infatti, sono soggetti che in qualche modo avuto modo un contatto con il ceppo riconducibile alle zone di focolaio del Nord Italia continua Razza -. Tutte le persone fino a ora risultate positive al tampone, infatti, sono soggetti che in qualche modo avuto modo un contatto con il ceppo riconducibile alle zone di focolaio del Nord Italia. Nel frattempo, due dei contagiati sono già guariti. Da quando è scoppiata la psicosi per il coronavirus ha aggiunto Razza è nettamente diminuito l'accesso dei siciliani nei pronto soccorso degli ospedali della Regione. Parliamo del 30 per cento, questo vuol dire che quando si parla di accessi inappropriati si dice il vero. Razza ha ricordato anche le iniziative messe in campo dalla Regione fra cui il sito web ([www.siciliacoronavirus.it](http://www.siciliacoronavirus.it)) che contiene il modulo riservato ai cittadini siciliani, che si sono recati nelle zone di focolaio del virus, per registrarsi ed essere segnalati al dipartimento di prevenzione dell'Asp di riferimento. Solo ieri la Regione ha appreso che su disposizione del governo centrale ha aggiunto Razza Usmaf controlla negli aeroporti solo i passeggeri in arrivo da Roma, non ostante a noi risulti che i volontari della Croce Rossa abbiano fatto controlli a campione a chi proveniva dalle zone gialle. Noi non condividiamo la scelta del governo centrale al quale abbiamo chiesto una direttiva specifica per fare i controlli sui passeggeri dei voli provenienti dalle zone gialle: Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna.

POTENZIATO IL NUMERO VERDE. Il numero verde 800.458.787 appositamente attivato dal governo Musumeci per emergenza coronavirus viene potenziato con ulteriori 28 linee telefoniche a cui risponderanno medici e volontari della protezione civile. Verranno configurati anche alcuni messaggi automatici che permetteranno di fornire pronta risposta alle domande più frequenti, rendendo disponibili così gli operatori per le richieste che necessitano approfondimenti particolari.



## Porto Torres: il vento stacca la croce della chiesetta di Balai Vicino

*Porto Torres: il vento stacca la croce della chiesetta di Balai Vicino. Cronaca Sardegna - L'Unione Sarda.it*

[Redazione]

Il maltempo falcia la croce esterna della chiesetta di San Gavino a Mare - Balai Vicino. Il vento di maestrale ha colpito l'edificio religioso, già fragile per le infiltrazioni che hanno compromesso la struttura muraria, soggetta a fenomeni di erosione e distacco delle parti. La croce in ferro presente sul tetto si è staccata: per ripristinare il danno sarà necessario un intervento delicato visto il processo di degrado che ha subito negli anni. Sradicata alla base è rimasta adagiata sul tetto, ma il forte vento rischia di farla precipitare a terra e di danneggiarla definitivamente. "In accordo con il parroco don Mario Tanca interverremo per posarla e sistemarla - ha detto l'assessore alle Manutenzioni, Alessandro Derudas - una soluzione tempestiva per recuperare un bene che appartiene alla Curia". A fare la sua parte anche l'acqua piovana che ha danneggiato i graffiti della chiesetta, testimonianza della frequentazione del sito in epoca paleocristiana-medioevale, oggetto di studio dell'epigrafista Giuseppe Piras. Da dieci anni non arrivano risorse necessarie per un intervento massiccio che metta un freno al processo di erosione che ha colpito le pareti della chiesa e lo stesso tetto, come pure la facciata, la croce e i cancelli arrugginiti ormai fatiscenti. Nel 2014 la croce era stata smarrita e recuperata dagli operai della Multiservizi durante lo sfalcio dell'erba in occasione della processione del 3 maggio dei Santi Martiri. Riproduzione riservata Scarica l'app de L'Unione Sarda 2018 L'Unione Sarda S.p.A. Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, di tutti i materiali del sito. | Indirizzo della Sede Legale: Piazzetta L'Unione Sarda nr. 24 | Capitale sociale 11.400.000,00 i.v. | Codice Fiscale ed iscrizione presso l'Ufficio Registro Imprese di Cagliari 01687830925 (P.I. 02544190925) | REA: CA-136248

## Un tornado investe Nashville, vittime e feriti

*Un tornado investe Nashville, vittime e feriti. Cronaca - L'Unione Sarda.it*

[Redazione]

Paura nel Tennessee, Stati Uniti, per un tornado che ha investito la città di Nashville. Sono morte almeno 19 persone, distrutte strade e decine di case ed edifici: migliaia di famiglie sono rimaste senza corrente per un vasto blackout. E il bilancio delle vittime, secondo le autorità locali, potrebbe salire ancora. Il maltempo ha provocato pesanti disagi e ritardi all'apertura dei seggi per il "Supertuesday", il giorno in cui si vota per le primarie democratiche contemporaneamente in un gran numero di Stati. In alcuni casi si è reso necessario spostare i seggi ospitati in strutture danneggiate. (Unioneonline/D) Riproduzione riservata Scarica l'app de L'Unione Sarda 2018 L'Unione Sarda S.p.A. Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, di tutti i materiali del sito. | Indirizzo della Sede Legale: Piazzetta L'Unione Sarda nr. 24 | Capitale sociale 11.400.000,00 i.v. | Codice Fiscale ed iscrizione presso l'Ufficio Registro Imprese di Cagliari 01687830925 (P.I. 02544190925) | REA: CA-136248

**Collegamenti impossibili con la Corsica Confartigianato denuncia: Danni incalcolabili**

*Collegamenti impossibili con la Corsica Confartigianato denuncia: Danni incalcolabili. News - L'Unione Sarda.it*

[Redazione]

Maltempo o guasti, da Santa Teresa non si viaggia. L'ultimo stop al collegamento Moby per Bonifacio (sabato scorso) ha provocato la reazione dei passeggeri, che hanno protestato nel porto teresino. Molti imprenditori, ormai, si rivolgono stabilmente... Riproduzione riservataScarica l'app de L'Unione Sarda2018 L'Unione Sarda S.p.A. Tutti i diritti riservati. É vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, di tutti i materiali del sito. | Indirizzo della Sede Legale: Piazzetta L'Unione Sarda nr. 24 | Capitale sociale 11.400.000,00 i.v. | Codice Fiscale ed iscrizione presso l'Ufficio Registro Imprese di Cagliari 01687830925 (P.I. 02544190925) | REA: CA-136248

## Maltempo in vista in tutta Italia, i coltivatori temono disastri incalcolabili

*Maltempo in vista in tutta Italia, i coltivatori temono disastri incalcolabili. News - L'Unione Sarda.it*

[Redazione]

La pioggia è attesa nelle campagne per combattere il rischio siccità e non lasciare l'Italia a secco in un 2020 segnato fino ad ora da un calo delle precipitazioni dell'80% e una temperatura superiore di 1,87 gradi la media storica secondo le elabora... Riproduzione riservata Scarica l'app de L'Unione Sarda 2018 L'Unione Sarda S.p.A. Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, di tutti i materiali del sito. | Indirizzo della Sede Legale: Piazzetta L'Unione Sarda nr. 24 | Capitale sociale 11.400.000,00 i.v. | Codice Fiscale ed iscrizione presso l'Ufficio Registro Imprese di Cagliari 01687830925 (P.I. 02544190925) | REA: CA-136248

## **Maltempo: allerta gialla a Palermo**

*[Redazione]*

Palermo, 4 mar. (Adnkronos) La Protezione Civile Regionale siciliana ha emesso un bollettino di Allerta Meteo che indica per oggi per area di Palermo un livello di rischio idrogeologico giallo.

## Maltempo, allerta meteo gialla a Palermo il 4 marzo 2020

[Redazione]

Solo domenica la spiaggia di Mondello era affollata e in tanti hanno approfittato delle alte temperature per delle "prove tecniche" d'estate, eppure il maltempo sta per tornare. La Protezione civile ha diramato un'allerta meteo gialla in città e provincia per la giornata di domani. Sono previste precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, con quantitativi cumulati da deboli a moderati, in particolare sui settori sud-orientali, dove i fenomeni temporaleschi saranno più frequenti. I venti saranno "localmente forti". Allerta meteo (Pdf)

## Montata nel palazzo municipale di Rende la prima stazione sismica della rete INGV

[Redazione]

Pagina Tutte le notizieMontata stamane nel palazzo municipale di Rende la prima stazione sismica prevista per il monitoraggio del territorio comunale. Questi primi presidi quello installato presso edificio del Comune di Rende e quello che a breve verrà predisposta nel centro storico- andranno ad integrare i dati acquisiti da sensori installati dall'Istituto Nazionale di geofisica e Vulcanologia nell'area urbana di Cosenza nell'ambito del progetto PON MASSIMO, spiegano i ricercatori dell'INGV. Nella proposta progettuale, queste stazioni andranno a creare il nucleo di una rete di monitoraggio che coprirà intera area urbana. obiettivo della rete accelerometrica, realizzata con i più moderni sensori MEMS ad alte prestazioni e a basso costo, è quello di registrare lo scuotimento prodotto da eventuali terremoti anche di bassa energia con effetti nell'area della valle del Crati. Le forme onda del terremoto verranno analizzate per stimare i parametri caratteristici del moto che saranno utilizzati per realizzare, in tempo quasi reale, mappe di scuotimento su scala urbana ha dichiarato ingegnere Antonio Costanzo. I dati registrati saranno utilizzati dai ricercatori dell'INGV per capire meglio gli effetti locali, che possono avere un ruolo significativo sull'amplificazione del moto sismico, e per supportare le attività post-sismiche sulla base della conoscenza delle azioni registrate nelle diverse zone dell'area urbana. Inoltre, la rete potrà fornire la base per implementare anche il monitoraggio di edifici strategici, e la trasmissione delle registrazioni in tempo reale, proiettate all'ingresso del municipio e nella sala INGV della sede COM, fornirà uno strumento di sensibilizzazione dei cittadini nei confronti del rischio sismico. Il progetto rientra nell'accordo quadro stipulato tra comune e Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia: le buone pratiche in politica spesso sono sinonimo di scelte che devono riguardare il bene della comunità in rapporto al territorio e alle sue specificità, ha spiegato il sindaco Marcello Manna. Parallelamente abbiamo puntato alla divulgazione e alla promozione della cultura della prevenzione partendo dalle scuole proprio perché riteniamo fondamentale che i nostri bambini e ragazzi siano informati e formati in tema di terremoto ha concluso il primo cittadino. Il nostro è territorio ad alto rischio sismico e l'accordo quadro siglato con l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia ci permetterà anche di monitorare il nostro comune: oltre all'installazione delle stazioni mobili in città, si allestirà un centro INGV con una sala per le attività di monitoraggio per sorvegliare in tempo reale la sismicità del nostro territorio ha detto assessore alla protezione civile Domenico Ziccarelli, presente stamane insieme al responsabile Prociv del comune Edoardo Amerise alle operazioni di installazione della stazione sismica.